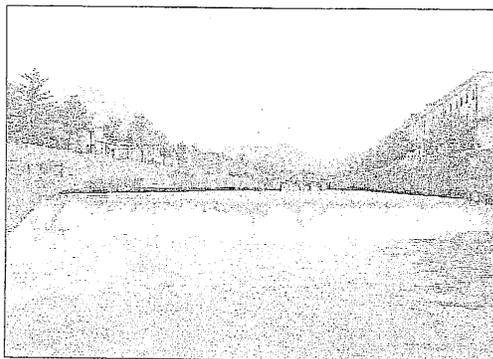


Pronto lo studio di fattibilità, l'imponente opera che ridurrà il rischio esondazione costerà 48 milioni

Sicurezza idraulica del fiume Topino Interventi che preservano il paesaggio

di Chiara Zuccari

▶ FOLIGNO La messa in sicurezza del tratto urbano del fiume Topino - stralcio del più ampio progetto relativo al bacino del Tevere - è un intervento da compiere con urgenza, il rischio di esondazione viene infatti classificato al livello R4, ovvero il più alto. Già in passato si era parlato delle misure da adottare per preservare la città dal rischio di esondazione, in relazione alla piena cinquantennale del fiume. All'epoca del primo progetto ad infiammare la discussione, con scontri anche duri, fu la previsione di abbattimento dei ponti, fatto che avrebbe mutato irrimediabilmente l'aspetto della città. Ora, con l'arrivo dei finanziamenti da investire in quest'opera - in parte fondi regionali in parte statali - si torna a parlare della messa in sicurezza del tratto del Topino che attraversa la città. Un nuovo studio di fattibilità è stato così elaborato dal Consorzio di Bonificazione Umbra - si tratta di una fase propedeutica alla stesura dei progetti - corredato da fotosimulazioni che mostrano come l'aspetto del fiume cambierà. Lo studio è stato presentato alla città nel corso dell'incontro pubblico che si è svolto nel pomeriggio di giovedì nella sala Pio La Torre. Un incontro al quale hanno preso parte il sindaco Nando Mismetti, l'assessore regionale all'



Traversa Fiamenga Così viene chiamato il salto che il fiume compie a valle del ponte di viale Firenze: nella foto una proiezione di come sarà

ambiente Silvano Rometti e quello comunale all'urbanistica Joseph Flagiello, insieme al presidente del Consorzio di Bonificazione Ugo Giannantoni, alla direttrice Candia Marcucci e agli ingegneri che hanno lavorato all'elaborazione e alla stesura del progetto e che hanno illustrato alla numerosissima platea in che modo si interverrà. Di fatto l'impatto

visivo degli interventi è stato pressoché azzerato. "Si procederà - hanno illustrato gli ingegneri del Consorzio - attraverso la risagomatura dell'alveo e con l'abbassamento della cosiddetta traversa Fiamenga (il salto che il fiume compie nel tratto a valle del ponte di viale Firenze), con il generale abbassamento - dai 60 centimetri al metro e 20 - delle aree golenali, con l'allargamento delle arcate di tutti i ponti, ad iniziare da quello della Vittoria e con l'insierimento, in punti prestabiliti, di paratoie mobili. L'unico impatto visivo potrebbe aversi nel periodo estivo quando, in caso di siccità, sarebbe ancor più evidente la scarsa portata del corso d'acqua con possibili conseguenze - come sottolineato anche da alcuni rappresentanti dell'Arco Pesca - anche per la flora e la fauna fluviali. "Affrontare in modo condiviso questo tema importante per il futuro della città - hanno ricordato il sindaco e l'assessore Flagiello - è una priorità, partendo però dal presupposto che la sicurezza idraulica del fiume è un'esigenza imprescindibile e che non può essere prorogata". Un'opera che costerà complessivamente 48 milioni di euro, sul punto l'assessore Silvano Rometti ha ricordato: "I finanziamenti non possono prescindere dalla certezza dei tempi, nella consapevolezza che si tratta di interventi di primaria importanza".

Per quattro giorni lezioni sospese in istituto

Gli studenti studiano l'attualità Iniziano i laboratori allo Scientifico

▶ FOLIGNO

Anche quest'anno il progetto "Il liceo scientifico interpreta l'attualità" che vede coinvolti gli insegnanti ed i rappresentanti degli alunni è stato organizzato e da oggi - per quattro giorni - il liceo interromperà le attività didattiche per lasciare spazio ai laboratori. L'iniziativa ha avuto la disponibilità di tante associazioni locali, gli spazi sono stati messi a disposizione dalla Cnos Fap e del Laboratorio di Scienze sperimentali.